

*I quaderni di*

# *GRAZZANISE ON LINE*

Classe II A  
Scuola Secondaria di I Grado "A. Zammarchi"  
Castrezzato (BS)

## *I colori dell'autunno*



*Haiku*

**Poëtica**

Novembre 2009

## Poëtica

Classe II A - Scuola Secondaria di I Grado "A. Zammarchi"- Castrezzato (BS): *I COLORI DELL'AUTUNNO - HAIKU*

Realizzato per [www.grazzaniseonline.eu](http://www.grazzaniseonline.eu)

Novembre 2009

Classe II A  
Scuola Secondaria di I Grado "A. Zammarchi"  
Castrezzato (BS)

## *I colori dell'autunno...*

- **Hai tu un haiku?**
- **Hai che???**
- Un **haiku... ce l'hai tu?**
- No.
- Almeno **hai quel** che serve?
- Sì. **Ho qualcosa da dire...**
- E allora... **haika** quel **che** senti! **Haikuiamo** ciò che amiamo.

Così trascorsero **ahi quante** ore **haikuando alquanto** bene...

## ***Che cosa sono gli haiku?***

*Nell'aria umida,  
gli alberi mostrano  
i colori dell'autunno...*

Gli haiku, componimenti poetici che esprimono molto bene lo spirito e la sensibilità del popolo giapponese, rappresentano la natura e i cambiamenti recati dalle stagioni.

Apparentemente simili a un gioco, in realtà sono molto profondi.

Composti da 17 sillabe (5-7-5), la loro struttura non è esattamente riproducibile nella nostra lingua.

Vi compaiono solitamente delle piccole cose, viventi o inorganiche, comunque tutte degne di attenzione agli occhi del poeta.

Egli vi suggerisce qualcosa, anziché dirlo chiaramente. Insomma, lo fa appena intravedere. Per questo, secondo me, l'haiku è una "non poesia": mentre questa spiega, esso fa soltanto immaginare.

Una cosa mi ha particolarmente colpito: il salto, chiamato "satori", che il poeta fa compiere al lettore, il quale si stupisce immensamente.

Un haiku è generato dai sentimenti momentanei di una persona e, come accade nella pittura sumi (speciale tecnica di disegno giapponese), esso deve realizzarsi in un lampo, in un baleno, in brevissimo tempo, con la differenza che, anziché disegnare le tue emozioni, le scrivi.

È una poesia che con poche parole può dire tutto: senti qualcosa e lo scrivi in poche parole.

In questo senso, l'haiku permette di liberare la mente o di sfogarsi, quando si è arrabbiati o quando non si riesce ad esprimere le proprie emozioni a una persona. Attraverso gli haiku, infatti, questo è possibile, e quindi ci si sente soddisfatti.

Concludendo, si tratta di un modo di comunicare molto sintetico, ma estremamente significativo.

Anch'io, nello scrivere degli haiku, non sono stato tanto a riflettere, perché è qualcosa che ti viene da dentro il cuore: quel che senti scrivi, bello o brutto che sia (meglio se bello!).

## ***Mi piacciono molto gli haiku perché...***

sono brevi ma interessanti da interpretare

sono delle poesie molto corte e belle

ad ogni verso mi fanno provare delle profonde emozioni

prima, non avevo un modo per esprimere i miei sentimenti agli altri. Questo genere di poesia mi ha fatto capire come esternare le mie percezioni

perché non avevo mai letto delle poesie così brevi. Inizialmente, mi è stato molto difficile comprenderli; poi, col passare del tempo è stato più facile

studiarli e scriverli mi ha arricchito le idee e mi ha anche stimolato a scriverne altri

grazie a loro ho capito che anche le cose più piccole possono essere molto importanti

mi hanno molto arricchito e soprattutto mi ha impressionato il loro confronto con la *sumi-e* (pittura a inchiostro nero)

grazie a loro ho capito tante cose sulla natura che prima non sapevo

fanno riflettere bene su quel che abbiamo attorno e dentro di noi

nel leggerne alcuni ho provato sentimenti indescrivibili, che mi hanno colpito al cuore e fatto comprendere parecchie cose della vita

fanno capire chi sei e come sei, in modo positivo

Un fiore bianco,  
luce splendente  
nel mio cuore.

Una partita di calcio,  
grande emozione:  
un goal in rete!

In un giardino,  
tanti fiori:  
una rosa...

Girando per le strade,  
un'ombra,  
la mia.

Sono felice,  
benché  
sola.

Freddo autunno,  
notti gelide,  
cadono le foglie.

L'albero fiorisce:  
sboccia  
la felicità.

Verde di foglie,  
azzurro di cieli,  
rosso del mio cuore.

Margherite  
sui tuoi capelli  
d'oro.

In riva al mare,  
il rumore delle onde:  
una stella marina.

Gli uccelli  
cantano nel buio:  
alba piovosa.

L'aria è fresca,  
l'estate non c'è più,  
l'autunno è alle porte.

Un albero e un cespuglio;  
l'albero grande,  
il cespuglio piccolo.

Fresco autunno,  
cadono le foglie,  
il cielo è bruciato.

Cade la pioggia,  
mi bagna i capelli,  
apro l'ombrello.

Nuvole  
nel cielo azzurro,  
innanzi al tramonto.

L'inverno giunge,  
il mio cuore si chiude  
e piange.

Aria fredda,  
l'inverno è alle porte:  
un nuovo anno.



L'autunno è arrivato,  
le foglie cadono,  
alberi tristi.

Nel giardino, dei fiori:  
un'ape  
succhia il polline.

Sotto gli alberi,  
il vento scompiglia i capelli:  
non sono più lo stesso.

Benché sia autunno,  
le foglie bruciano  
i miei piedi.

***Alunni della classe II A***

Scuola Secondaria di I Grado "A. Zammarchi"

Castrezzato (BS)

Anno Scolastico 2009-2010

Prof. Gianni Bergamaschi

## Altre pubblicazioni di grazzaniseonline

### Collana “**Poëtica**”

- AA. VV. : *Poesie per la Festa della Donna 2009*
- Alfredo TROIANO: *Commento al canto XXVI dell’Inferno*

### Collana “**Fabulae**”

- AA. VV.: *Racconti di Natale 2008*
- AA. VV.: *Four Stories – Letteratura di viaggio*

### Collana “**Historica**”

- Franco TESSITORE (a cura di): *Catalogo delle notizie riguardanti la Chiesa par.le di Grazzanise, Notizie per la Visita a farsi dall’Eccel.mo Arcivescovo di Capua D. Alfonso Capecelatro Anno 1882, di Don Bartolomeo Abbate*
- Franco TESSITORE: *Il Libro dei morti 1810-1815 della parrocchia di S. Giovanni Battista in Grazzanise*